

Pagina di diario

Pensieri su Felice Cascione e Silvio Bonfante:

Con il diario ti scrivo per raccontarti il mio pensiero su due partigiani Felice Cascione e Silvio Bonfante.

Cascione era un medico e un vero uomo, nato nel 1918.

Dalle scelte che ha fatto mi è sembrato un uomo gentile e sempre pronto ad aiutare il prossimo o l'ultimo, era molto severo con se stesso.

Curava le persone più bisognose senza mai essere pagato.

Quando andò in montagna l'8 settembre 1943 si portò dietro dei nemici ma li trattò come suoi uomini, le dava da mangiare e da bere, era molto ospitale.

Il 1944 morì, fu colpito alla gamba.

Bonfante nato nell'Imperia povera anche lui scappò in montagna.

Lui era severo, coraggioso e più impetuoso e anche lui teneva ai suoi uomini.

Veniva chiamato chiodo perché era magro e alto ed aveva la testa dura come un chiodo.

La mia figura preferita è sicuramente Felice Cascione perché mi piace il suo carattere e il modo in cui tratta le persone nonostante alcune siano sue nemiche, aveva davvero un cuore grande.

Renzo